



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitaroma.it

Proposta n. P5194 del
20/11/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 33
CDR DPT0201
Impegno n. 7700/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: B925D244FA-CIA VN_2028_00015 - ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della SEZIONE 4 Anno 2028 Rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico cup F37H24001040001. Servizio di indagini e relazione geologica - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 al Dott. Geol. Andrea Di Lisa - Importo spesa € 3.768,34 (EPAP 4% e IVA incluse) - Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.";

Visto il Decreto del Sindacometropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 –

Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.”;

Premesso

che l'art. 1, comma 1076, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che, per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, ha previsto lo stanziamento di 275 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

che con Decreto 26 aprile 2022 n. 101 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) sono state ripartite le risorse, ai sensi dell'articolo 1, commi 1076 e ss. della Legge di Bilancio 2018, per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria per le strade delle province e delle città metropolitane ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari a Euro 9.263.130,03 per ciascuna annualità dal 2025 al 2029, per complessivi Euro 46.315.650,15;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 21 giugno 2024 recante “Approvazione del Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022 recante “Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria” è stato approvato il Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione;

che con nota protocollo n. 0004133 del 26 settembre 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il programma connesso all'esecuzione degli interventi;

che le risorse previste sono allocate, sia in entrata che in spesa, per Euro 9.263.130,03 per ciascuna annualità 2025-2027 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

che l'art. 7, comma 4-novies, del Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” - c.d. Milleproroghe - ha ridotto di 175 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 le risorse di cui all'art. 1, comma 1076, della Legge n. 205/2017;

che con Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" è stata apportata una riduzione delle risorse originariamente previste pari a 20 milioni per il 2025, 15 milioni per il 2026 e 275 milioni per il 2029;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 216 del 24.01.2025 è stato stabilito di accertare la somma di € 9.263.130,03 sul bilancio 2025, la somma di € 9.263.130,03 sul bilancio 2026 e la somma di € 9.263.130,03 sul bilancio 2027, relativa al finanziamento degli interventi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e Città metropolitane - annualità 2025-2027, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022, imputandola al capitolo 402024 (TRAMIT) art. 18 CDR 9210 CDC DPT0201;

che con nota protocollo n. 002489 del 3 marzo 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato la riduzione delle risorse disponibili;

che con nota protocollo n. 0005451 del 16 maggio 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - nelle more della definizione di un nuovo piano di riparto - ha rappresentato l'esigenza di escludere l'assunzione di impegni che non trovano copertura nelle risorse attualmente disponibili;

che l'art. 3, comma 7, del Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali" stabilisce che "le risorse di cui all'articolo 1, comma 1076, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per gli anni dal 2025 al 2028 sono ripartite tra le province e città metropolitane ai sensi dell'allegato 2";

che alla Città metropolitana di Roma Capitale sono state assegnate, ai sensi dell'allegato 2 Decreto Legge n. 95/2025, risorse pari ad Euro 35.705.155,79;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Decreto Legge n. 95/2025 "Nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le province e città metropolitane sono autorizzate ad avviare le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei contratti strumentali alla realizzazione degli interventi ammessi al riparto delle risorse";

che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lett. b), punti 1) e 2) del Decreto Legge n. 95/2025, gli interventi ammessi al riparto devono avviare la procedura di affidamento entro il 30 settembre 2025 e aggiudicare i contratti di affidamento entro il 28 febbraio 2026 pena la riduzione dell'erogazione, rispettivamente, della prima e della seconda rata di anticipazione assegnata ai sensi dell'allegato 2;

vista la legge n. 118 del 08.08.2025 n. 118 avente ad oggetto: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 giugno 2025, n. 95, recante disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia

di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali";

che con determinazione dirigenziale dell'HUB 2 Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 3446 del 02.09.2025 è stato stabilito di accertare la somma di € 35.705.155,79 sul bilancio 2025, relativa al finanziamento degli interventi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e Città metropolitane - annualità 2025-2027, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022, imputandola al capitolo 402024 (TRAMIT) art. 18 CDR 9210 CDC DPT0201;

Considerato che

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 2 "Viabilità Nord" dell'HUB II Dipartimento II, R.U. 3653 del 16.09.2025, il funzionario tecnico laureato, geom. Gemy Sepe, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Responsabile Unico;

con nota del 05.11.2025 a firma del RUP e del Dirigente del Servizio 2 Viabilità Nord dell'HUB II Dipartimento II, ing. Giovanni Quattrocicchi, è stata trasmessa al Servizio n. 1 la richiesta di affidamento del servizio "ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della SEZIONE 4 Anno 2028 Rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico cup F37H24001040001. Servizio di indagini e relazione geologica" da affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per l'importo a base di offerta di € 3.000,00 oltre EPAP 4% ed IVA 22%;

che è stato indicato, altresì, l'operatore economico il dottor Andrea Di Lisa, con studio in Ovindoli, Via Duca degli Abruzzi n. snc, C.F. DLSNDR90R15H501A, P.IVA IT13754031006, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che i requisiti dello stesso sono stati verificati attraverso la documentazione prodotta in sede di iscrizione all'Albo sopra citato;

a tal uopo è stato trasmesso il Capitolato Speciale Prestazionale;

Visti

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la

decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione"; visto l'art. 50 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, che recita: " Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005"; Atteso che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

che in data 10.11.2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI030234-25 con scadenza presentazione offerta il 14.11.2025 con la quale è stato richiesto al dottor Andrea Di Lisa di presentare la propria offerta relativamente al servizio di cui trattasi sull'importo a base d'asta di € 3.000,00;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, il dottor Andrea Di Lisa nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta nel termine concesso accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 94-98 del D.Lgs.vo 36/2023 ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 3.000,00, ha offerto un ribasso percentuale del 1,00% con conseguente importo totale offerto pari ad € 2.970,00;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

visto l'art. 52, comma 1 del d.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno...[.]";

il Servizio 1- HUB II Dipartimento II- in ossequio a quanto teste citato, nelle more della definizione di una disciplina unitaria da applicarsi a tutte le strutture dell'Ente e da recepirsi nel PIAO, ha stabilito di effettuare controlli a campione nella misura non inferiore al 33% del totale degli affidamenti;

atteso che Il dottor Andrea Di Lisa ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione:

l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento; di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT della Città metropolitana di Roma Capitale, revisionato, aggiornato ed inserito nel P.I.A.O. 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 26 Febbraio 2025;

è stato acquisito il Patto d'integrità debitamente sottoscritto dal Professionista;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti del Servizio 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio 1 attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;

verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Professionista;

il RUP, con propria nota, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, come introdotto dalla L. 190/2012, l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Professionista affidatario;

il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto al dottor Andrea Di Lisa per un importo contrattuale netto pari a € 2.970,00 oltre € 118,80 per contributo Epap ed € 679,54 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 3.768,34;

preso atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto il comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 3.768,34 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /33	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - QUINQUENNALE 2025 - 2029
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMIMISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	3.768,34	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare l'esecuzione del servizio "ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della SEZIONE 4 Anno 2028 Rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico cup F37H24001040001";

2. di affidare, all'esito della procedura avente il numero registro di sistema: PI030234-2025, il servizio in parola al dottor Andrea Di Lisa, con studio in Ovindoli, Via Duca degli Abruzzi n. snc, C.F. DLSNDR90R15H501A, P.IVA IT13754031006, che ha offerto, a fronte di un importo stimato dalla S.A. pari ad € 3.000,00, un ribasso del 1,00% per un importo di € 2.970,00 oltre € 118,80 per contributo epap ed € 679,54 per IVA 22% per un conseguente importo complessivo di € 3.768,34;

3. di dare atto, per quanto esposto in premessa, che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della

CMRC;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

7. di dare atto che l'importo complessivo di € 3.768,34 a favore del dottor Andrea Di Lisa è incluso nel quadro economico dell'intervento "CIA VN_2028_00015 - ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza della SEZIONE 4 Anno 2028 Rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico cup F37H24001040001" ed è imputato sul Capitolo 202039 art. 33 esercizio 2025;

8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento;

9. di precisare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto sull'Albo Pretorio, online, sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Di imputare la spesa di euro 3.768,34 come di seguito indicato:

Euro 3.768,34 in favore di DI LISA,ANDREA C.F DLSNDR90R15H501A VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N. SNC , OVINDOLI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 33	DPT0201	25007	2025	7700

CIG: B925D244FA

CUP: F37H24001040001

CIA: VN_2028_00015

10. di stabilire che al pagamento, a favore del dottor Andrea Di Lisa si provvederà tramite il Servizio 1 dell'HUB II Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite C.S.A., agli atti;

11. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi del comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.